



Cose fatte di niente

di francesco m.t. tarantino



Era di agosto una notte di stelle cadenti
Notte di baci di sussulti e gioie nascenti
E dal silenzio della terra a confine infinito
Ripercorro lo spazio d'un amore restituito

Un dolce ritorno alle cose fatte di niente
Cantate alla luna in una notte trasparente
Soltanto l'inizio di un nuovo tempo ribelle
Che deserta i confini e abbraccia le stelle

Quando nell'oblio di una notte dimenticata
Ritorna una storia sepolta e abbandonata
Riemerge il rumore dei sogni verso la vita
Nella ricerca di una metamorfosi infinita

Non potrò scordarti fiore d'incenso all'altare
Tema continuo d'intenso voler sacrificare
Trovare perfino in una corsa gloriosa d'atleta
La magnifica alchimia di una stella cometa

Nel silenzio di un mondo smarrito ed incerto
Celebreremo il sogno di esibirci in concerto
E chiedere ancora una volta al messaggero
Di svelarci l'oltre del cielo e l'eterno mistero

Da *Cose mie*, Mef -L'Autore Libri Firenze, 2006